

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, celebriamo oggi la festa della santa Famiglia di Nazareth e la Chiesa ci invita a rimettere la famiglia al centro delle nostre attenzioni pastorali e sociali. Non a caso il Signore Gesù è nato in una famiglia umana, non a caso ha vissuto in essa i suoi primi trenta anni nel nascondimento, non a caso da essa ha appreso l'arte di vivere con le sue gioie e le sue fatiche. Nella famiglia di Nazareth il Figlio di Dio ha imparato il timore del Signore, attraverso la fedeltà e l'obbedienza di Maria e di Giuseppe.

A questa famiglia di Nazaret ogni nostra famiglia deve guardare come modello di fede, di armonia, di serenità, di forza per vivere unita e per affrontare anche le difficoltà e le sofferenze della vita. Affidiamo al Signore Gesù tutte le nostre famiglie in questa Eucaristia, che iniziamo con il canto...

ATTO PENITENZIALE

All'inizio di questa celebrazione riconosciamo i nostri peccati, soprattutto le mancanze di rispetto, di premura e di condivisione nei rapporti all'interno della nostra famiglia.

- **Signore Gesù**, che hai voluto nascere e crescere in una famiglia, perdona le nostre mancanze all'interno delle nostre famiglie. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore** che a Cana di Galilea hai cambiato l'acqua in vino per la gioia degli sposi, perdona la tristezza che seminiamo nelle nostre famiglie. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, che hai inviato il tuo Spirito per rinnovare anche la famiglia, perdona la scarsa vita spirituale nelle nostre famiglie. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Verso il 180 a.C., un rabbino raccolse in un libro i detti sapienziali che impiegava per istruire ed educare gli alunni che frequentavano la sua scuola a Gerusalemme. Una buona parte del testo è dedicata alla vita familiare, ai doveri del marito e della moglie, all'educazione dei figli. Ne ascoltiamo un brano.

II Lettura. Riandando al rito battesimale, durante il quale ci si spogliava per entrare nell'acqua e poi ci si rivestiva a nuovo, l'Apostolo ci esorta a indossare un abito nuovo fatto di virtù positive e a tradurle in atteggiamenti di comprensione e amore anche nei rapporti familiari.

Vangelo. Nel Vangelo, Maria e Giuseppe anticipano i modelli della sequela dei veri discepoli di Gesù: rischiano la loro vita, affrontano incognite e disagi per amore del figlio. In tutto sono alla ricerca della volontà di Dio su di loro.

RINNOVO DELLE PROMESSE MATRIMONIALI (eventualmente dopo l'omelia)

C Carissimi coniugi,
vogliamo ora far memoria del giorno in cui, mediante il sacramento del Matrimonio, congiungete le vostre vite in un vincolo indissolubile davanti all'altare del Signore, per ricevere ancora una volta il dono della sua benedizione.

Il Signore Dio, dopo avervi già consacrato nel Santo Battesimo, vi ha arricchito e fortificati con la grazia del sacramento del Matrimonio.

Pertanto, vi invito a rinnovare le vostre promesse coniugali.

- C** Carissimi coniugi, volete rimanere fedeli in ogni circostanza, felice o avversa, nella buona e nella cattiva sorte, amarvi e rispettarvi l'un l'altro per tutta la vita?
- S** **Sì, lo vogliamo.**
- C** Volete impegnarvi davanti al Signore e alla comunità cristiana nel servizio alla vita come coniugi e genitori?
- S** **Sì, lo vogliamo.**
- C** Volete affidare al Signore la vostra vita e i vostri progetti di coniugi e genitori a imitazione della Vergine Maria e di San Giuseppe, suo sposo, così da rendervi sempre più disponibili a vivere insieme secondo il Vangelo?
- S** **Sì, lo vogliamo.**
- C** Dio con la sua divina grazia vi confermi nei vostri santi propositi. Rivolgete a lui il vostro ringraziamento.
- S** **Benedetto sei tu, o padre,
perché ci hai benevolmente assistiti
nelle vicende liete e tristi della vita;
aiutaci con la tua grazia
a rimanere sempre fedeli
nel reciproco amore,
per essere buoni testimoni
del patto di alleanza in Cristo Signore.**

Benedizione degli anelli

- C** Accresci e santifica, o Padre, la comunione di amore in questi sposi che ricordano davanti a te il giorno santo in cui si scambiarono l'anello in segno di fedeltà; fa' che sperimentino sempre più la grazia del sacramento nuziale.
Per Cristo nostro Signore.
- T** **Amen.**

Gli sposi si scambiano reciprocamente l'anello nuziale

PREGHIERA DEI FEDELI (proposta dell'Ufficio diocesano di Pastorale familiare)

Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, furono anche le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce della Santa Famiglia di Nazareth. Vogliamo, allora, rivolgere a Dio Padre, per intercessione di Gesù, Maria e Giuseppe, le nostre preghiere, per avere conforto, incoraggiamento, aiuto e sostegno.

*Preghiamo insieme e diciamo: **Ci sostenga il tuo amore di Padre, o Signore!***

1. Per la Santa Chiesa, famiglia di famiglie: i pastori e il popolo di Dio sappiano collaborare alla creazione di un clima di accoglienza dove ciascun uomo e ciascuna donna possano sentirsi a casa propria. Preghiamo.
2. Per le giovani coppie di fidanzati che si preparano al matrimonio: rendile aperte e capaci di vero dialogo. Possano costruire tra loro una vera comunione e, formando per sempre "una sola carne" in Cristo, sappiano mettersi a servizio della comunità. Preghiamo.
3. Per le famiglie ferite e per coloro che in esse vivono un forte momento di fragilità: fa' che ognuno si senta abbracciato dal tuo calore e incontri te nei fratelli. Sguardi pieni di tenerezza e gesti concreti di comprensione facciano sentire ciascuno di loro parte attiva della Chiesa. Preghiamo.
4. Per tutte le famiglie cristiane che nell'ascolto della Parola e della realtà trovano il fondamento della loro fede: sappiano rispondere all'assordante silenzio dei minori e delle famiglie che si ritrovano in condizioni di disagio con il servizio prezioso e urgente dell'Affido Familiare. Preghiamo.

5. Per le nostre famiglie: sappiano accogliere i figli come un dono, valorizzare la presenza degli anziani, siano sensibili ai poveri e ai sofferenti, lodino il Signore facendosi promotrici del valore della vita in ogni circostanza, mostrino al mondo che la vita cristiana è bella e reca felicità. Preghiamo.

Accogli, o Signore, le nostre suppliche, tu che sei Padre con cuore di Madre, e donaci di saper sempre operare in obbedienza alla tua santa volontà, come hanno saputo fare Giuseppe, Maria e il bambino Gesù. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

La preghiera di Gesù, che la Chiesa ci ha trasmesso fin dal giorno del battesimo, aiuti ciascuno di noi a cercare come famiglia la volontà di Dio e a compierla con coraggio: **Padre nostro...**